



Rapporti economici tra il Piemonte e i 10 principali paesi di finanza islamica¹

Nel 2020 il Piemonte ha esportato beni e servizi nei Paesi della finanza islamica per un ammontare di **1,6 miliardi di euro (l'8% delle esportazioni complessive nazionali)**, con una diminuzione del 12,6% rispetto al 2019. A eccezione del Bahrein, con tutti i restanti paesi dell'area presa in esame si è assistito a un calo delle vendite piemontesi: i peggiori risultati si sono avuti nei rapporti commerciali con l'Indonesia (-41%, il 2,8% dell'export totale), con l'Iran (-35%, il 2,3%), con gli emirati Arabi (-19,2%, il 12,7%) e con la Turchia (-9,8%, il 56,6%). Le importazioni sono state pari a **1,6 miliardi di euro** con una diminuzione del 22,6%. Ne consegue un interscambio complessivo pari a **3 miliardi e 290 milioni di euro**.

Il calo piemontese segue il trend riscontrato a livello italiano che, nel 2020, ha segnato un -11% dell'export verso i Paesi di finanza islamica, principalmente a causa del calo delle vendite verso Iran e Qatar, anche in questo caso positiva la variazione verso il Bahrein.

Segnali confortanti arrivano dai dati del **I semestre 2021** (ultimo dato disponibile) che, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, vede un aumento dell'export verso questi paesi del +27% (202 milioni di euro): segnano una forte crescita le vendite estere verso il Qatar (+61%), ma anche verso la Turchia (+37%) e il Kuwait (+32%). Continua il trend negativo delle esportazioni con Iran (-40%) e Indonesia (-33%).

Paese	2019		2020 provvisorio		I semestre 2021	
	import	export	import	export	import	export
Turchia	1.738.881.165	1.043.455.648	1.287.754.547	941.676.117	820.151.303	568.417.406
Repubblica islamica dell'Iran	16.501.568	59.870.739	9.335.136	38.908.634	8.371.385	12.471.836
Arabia Saudita	7.004.462	229.124.909	2.566.670	217.515.970	7.093.254	109.067.327
Kuwait	33.672	43.444.245	688.412	39.875.327	83.046	21.480.933
Bahrein	1.235.291	17.418.109	1.893.897	21.978.186	579.031	11.522.851
Qatar	2.202.682	46.822.746	2.150.127	44.234.896	1.091.478	28.857.429
Emirati Arabi Uniti	12.509.788	261.285.241	13.101.258	211.167.980	6.074.766	123.556.673
Bangladesh	51.758.672	41.661.522	39.384.963	32.941.904	21.782.485	17.431.291
Indonesia	125.638.707	80.552.134	127.249.786	47.258.641	65.223.455	18.461.300
Malaysia	147.488.341	79.229.028	143.811.095	66.840.066	64.665.405	40.795.439
	2.103.254.348	1.902.864.321	1.627.935.891	1.662.397.721	995.115.608	952.062.485

Anche nei primi sei mesi dell'anno, la Turchia si conferma il principale partner commerciale (il 60% dell'export piemontese verso i Paesi islamici), seguita dagli Emirati Arabi Uniti (il 13%) e dall'Arabia Saudita (il 12%).

Se si analizzano i prodotti maggiormente esportati nel primo semestre del 2021, il 25% è riconducibile alla meccanica, a cui seguono le vendite dei mezzi di trasporto con il 19% del totale e dei prodotti alimentari e le bevande (11%).

¹ Arabia Saudita, Bahrain, Bangladesh, Emirati Arabi, Indonesia, Iran, Kuwait, Malaysia, Qatar, Turchia.

Per quanto riguarda le importazioni, il Piemonte nei primi mesi dell'anno ha acquistato soprattutto mezzi di trasporto (il 55% del totale), prodotti tessili (l'8%) e prodotti agricoli (il 7%) e in totale ha registrato un aumento dell'import rispetto al primo semestre 2020 del 41%.

Imprenditori torinesi provenienti dai Paesi Islamici I semestre 2021

Considerando il numero di imprenditori stranieri in provincia di Torino e conteggiando le principali nazionalità a prevalenza islamica per numerosità di presenze, risultano oltre **15.100 gli imprenditori provenienti da Paesi di fede mussulmana** operanti sul territorio torinese.

Le prime tre nazionalità sono la **marocchina** (5.817 imprenditori, il 15% del totale delle posizioni imprenditoriali straniere presenti nell'area subalpina), l'**albanese** (1.840, il 4,7%) e la **nigeriana** (1.652, il 4,3%). Rispetto ai primi sei mesi del 2020, gli incrementi più elevati sono appannaggio dei nigeriani (+11,4%), degli albanesi (+6,3%) e dei marocchini (+4,8%).

Guardando alle specializzazioni produttive di questi imprenditori, nel commercio si concentrano maggiormente i bengalesi (il 76% del totale è occupato in questo settore), i nigeriani (il 52%) e i marocchini (il 43%). Albanesi e tunisini convogliano principalmente nel settore delle costruzioni (rispettivamente il 47% e 39%). I turchi, invece, lavorano principalmente nelle attività di alloggio e ristorazione (il 72%), seguiti dagli egiziani (il 30%). Una quota significativa di pakistani (il 26%) è impegnata nei servizi alle imprese mentre nei servizi alle persone spiccano i nigeriani (il 14%) e i marocchini (il 11%).

Info:

Settore Comunicazione esterna e URP

Camera di commercio di Torino

Tel. 011 5716652

relazioni.esterne@to.camcom.it

@CamComTorino